

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo
generale 00026487

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Assunta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Falconara Albanese
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua posta in una nicchia esterna, è in pietra grigia e rappresenta la Madonna Assunta. E' avvolta da ampio panneggio. La testa e le estremità, ora in parte mancante, costituivano, molto probabilmente, fin dall'origine, parti a sé di un marmo diverso bianco, ed erano inserite nel corpo della statua attraverso dei fori ancora visibili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La statua, posta in una nicchia fuori dalla Chiesa, è oggetto di una viva venerazione esistente sul luogo che la definisce antichissima. Infatti quando gli albanesi vennero a popolare il territorio, secondo la leggenda, avrebbero trovato la statua sulla cima di un'altura e avrebbero creduto che, per prodigio, la Madonna si fosse stabilita in quella nicchia. Altri vorrebbero che con questa statua si venerasse una dea pagana: un fatto questo non nuovo alla storia del cristianesimo. Entrambe le leggende, tuttavia, sono confutabili anche a un primo sommario esame dell'opera. L'oggetto, in realtà, presenta gli elementi tipici del tardo-manierismo, quindi è databile al XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 67888
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Garreffa A.
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Grandinetti E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Grandinetti E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	